



CITTÀ DI NICOTERA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Area Tecnica

DETERMINAZIONE

N. 177 REGISTRO GENERALE DEL 06-04-2023

N. 94 Area Tecnica

OGGETTO: Determina a contrarre affidamento servizi di ingegneria tramite piattaforma Mepa-Consip con indicazione di Trattativa Diretta (T.D.) - finalizzata all'acquisizione degli studi di geologia, Indagini Geognostiche e/o Archeologiche e prove di laboratorio, dei successivi livelli di progettazione, DEF e ESE, coordinamento della sicurezza CSP/CSE, direzione lavori contabilità relativamente all'intervento di " Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in località FS- Provinciale per Nicotera Marina". - Autorizzazione a contrarre, impegno spesa, nomina R.U.P., approvazione lettera di invito. CUP: B98H22000600001 CIG: 9760851D0C.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO CHE:

le condizioni meteorologiche avverse verificatosi tra i giorni del 14 al 19 giugno del 2018 hanno causato diversi danni dal punto di vista idrogeologico su diversi punti del territorio del Comune di Nicotera; tra le zone più colpite dalle forti alluvioni c'è stato il tratto di strada che porta allo scalo ferroviario di Nicotera ed il tratto della strada Provinciale SP 30 che da Nicotera va verso la Frazione Marina;

il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Calabria con nota del 05/05/2022 registrata al protocollo dell'Ente al numero 4307 del 09/05/2022 ha chiesto quali fossero gli prioritari, rientranti nella categoria **interventi di ristrutturazioni delle infrastrutture viarie, frane e consolidamenti**, il Comune di Nicotera tra gli interventi da promuovere ha inserito anche la " *Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in località FS- Provinciale per Nicotera Marina*", assegnando al progetto il seguente CUP: B98H22000600001;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 21/03/2023 si è approvato l'accordo di finanziamento per i lavori di " *Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in località FS- Provinciale per Nicotera Marina*";

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 30/03/2023 si è approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di la " *Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in località FS- Provinciale per Nicotera Marina*";

CONSIDERATO:

che il punto 7 del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede che "Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea";

che sulla base delle note del 9 e 25 novembre 2021, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri gli elenchi dei macro-interventi per nuovi progetti e gli elenchi di interventi per progetti in essere

a rendicontazione da finanziare con le risorse di cui al PNRR, e che il Dipartimento della protezione civile con distinte note per ciascuna Regione e Provincia autonoma ha provveduto all'approvazione dei singoli elenchi;

la necessità di provvedere all'assegnazione e trasferimento delle risorse finanziarie della missione 2, componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché alla disciplina delle modalità di impiego delle citate risorse finanziarie delle relative modalità di gestione contabile nel quadro delle disposizioni generali in corso di definizione per l'uso e la rendicontazione di tutte le risorse del PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, ed in particolare l'articolo 22 che ha stabilito, tra l'altro, che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede all'assegnazione e al trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie della missione 2, componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nella misura di 800 milioni di euro, finalizzate all’attuazione di nuovi interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio di alluvione e il rischio idrogeologico rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il cui coordinamento è attribuito al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano entro il 31 dicembre 2021 nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 26 gennaio 2017. Il decreto tiene conto, inoltre, della classificazione dei territori dei comuni collocati in aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge 6 ottobre 2017, n. 158. Con il medesimo decreto sono disciplinate anche le modalità di impiego delle citate risorse finanziarie e le relative modalità di gestione contabile (comma 1);
- il decreto di cui al comma 1 può essere rimodulato, con le modalità previste dal medesimo comma 1, entro il 31 dicembre 2023, sulla base degli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, anche ridefinendo la ripartizione su base territoriale delle risorse finanziarie, fermo restando il rispetto del termine ultimo per la realizzazione degli interventi stabilito al quarto trimestre dell’anno 2025. Le rimodulazioni possono essere elaborate integrando i criteri di riparto stabiliti dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016 con ulteriori criteri, anche riferiti alla performance operativa dei soggetti attuatori degli interventi (comma 1-bis);
- la ripartizione delle ulteriori risorse finanziarie della missione 2, componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza il cui coordinamento è attribuito al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, relative a interventi già individuati nell’ambito della programmazione delle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e all'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, finalizzate all’attuazione di interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio di alluvione e il rischio idrogeologico, entro il limite di 400 milioni di euro, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e le regioni e le province autonome entro il 31 dicembre 2021 nel rispetto dei criteri stabiliti dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016, può essere rimodulata entro il 31 dicembre 2023 con appositi decreti dei presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, anche nella qualità di Commissari delegati titolari di contabilità speciali per l'attuazione di ordinanze di protezione civile, previa intesa con il capo del

Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, sulla base degli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, anche ridefinendo la ripartizione su base territoriale delle risorse finanziarie, fermo restando il rispetto del termine ultimo per la realizzazione degli interventi stabilito al quarto trimestre dell'anno 2025 (comma 1-ter);

CONSIDERATO che il punto 7 del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede che “Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea”;

CONSIDERATO che, sulla base delle sopra citate note del 9 e 25 novembre 2021, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri gli elenchi dei macro-interventi per nuovi progetti e gli elenchi di interventi per progetti in essere a rendicontazione da finanziare con le risorse di cui al PNRR, e che il Dipartimento della protezione civile con distinte note per ciascuna Regione e Provincia autonoma ha provveduto all'approvazione dei singoli elenchi;

VISTO il Dpcm del 23 agosto 2022 - Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento, *Publicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2022*;

RICHIAMATI:

l’Art. 1 del su menzionato Dpcm regola le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse finanziarie di cui alla Missione 2, Componente 4, investimento 2.1b del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all’articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 già ripartite tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano secondo l’allegata Tabella A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

l’Art. 2 (Individuazione degli elenchi dettagliati dei nuovi interventi)

1. Le Regioni e le Province autonome predispongono, nel limite delle risorse assegnate, gli elenchi degli interventi discendenti dai Piani approvati entro il 31 dicembre 2021 dal Dipartimento della protezione civile nell'ambito dell'investimento 2.1.b, Missione 2, Componente 4 del PNRR, da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.
2. Gli elenchi di cui al comma 1 devono contenere, per ciascuna misura di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la descrizione, l’importo, il CUP, e il Soggetto attuatore. Ogni elenco dovrà essere accompagnato da una relazione che riporti la descrizione degli elementi a rischio, la descrizione del rischio residuo e il livello di progettazione disponibile.
3. Nell'individuazione degli interventi di cui al comma 1 le Regioni e le Province autonome hanno cura di:
 - i. garantire il rispetto delle regole di ammissibilità proprie del PNRR, tra cui il principio del “non arrecare un danno significativo” all’ambiente (DNSH, “do no significant harm”),

come specificato nella nota del 10 dicembre 2021, nonché nella circolare del MEF – RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, citate in premessa;

- ii. garantire l'effettiva possibilità di procedere, nei tempi compatibili con le scadenze di cui all'articolo 3, all'espletamento della gara per l'esecuzione delle opere con il successivo avvio dei lavori anche attraverso la valorizzazione degli interventi per i quali lo stato di attuazione del progetto ovvero dell'iter autorizzativo è nella fase finale;
 - iii. valutare l'efficacia degli interventi ritenuti necessari per contrastare determinate situazioni di criticità e ricondurre le condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni colpite ad un livello minimo accettabile anche attraverso interventi strutturali che possono costituire completamenti dei primi interventi avviati con procedure di somma urgenza.
4. Le Regioni e le Province autonome, entro trenta giorni dall'approvazione degli elenchi di cui al comma 1, trasmettono al Dipartimento della protezione civile il cronoprogramma procedurale e di spesa per ciascun intervento.

L' Art. 3 (Tempistiche e modalità di trasferimento e impiego delle risorse finanziarie per i nuovi interventi)

1. A seguito dell'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile di cui all'articolo 2, degli elenchi contenenti l'articolazione dettagliata degli interventi di cui ai piani approvati pubblicati entro il 31 dicembre 2021, allo scopo di provvedere tempestivamente alla realizzazione degli investimenti volti a fronteggiare il rischio di alluvione e il rischio idrogeologico in favore delle aree colpite da calamità, i soggetti attuatori degli interventi ivi individuati, fermo restando il rispetto del termine ultimo inderogabile per la realizzazione degli interventi stabilito per il quarto trimestre dell'anno 2025, attestato mediante l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori, sono tenuti al rispetto dei termini di cui al comma 2 del presente articolo.
2. I termini di cui al comma 1 sono i seguenti:
 - a. pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento: entro il 31 maggio 2023;
 - b. stipula del contratto di appalto: entro il 30 settembre 2023;
 - c. inizio effettivo dei lavori con verbale consegna lavori entro il 15 ottobre 2023.
3. Il mancato rispetto dei termini di cui al comma 2 comporta la revoca del finanziamento, il susseguente stralcio del progetto dall'elenco approvato e la rimodulazione delle risorse secondo i criteri di cui all'articolo 4 commi 2 e 3. Il soggetto attuatore può provvedere, entro 10 giorni dalla scadenza del termine, a fornire giustificazione motivata del mancato rispetto della scadenza e indicazioni specifiche sulle tempistiche di attuazione dell'intervento congruenti con l'esigenza del rispetto del termine ultimo di realizzazione stabilito al 31 dicembre 2025. Tali elementi informativi, previa valutazione delle Regioni e Province, sono trasmessi al Dipartimento della Protezione civile che, qualora li ritenga ammissibili e congrui, autorizza la prosecuzione delle attività stabilendo i nuovi termini che il soggetto attuatore è tenuto a rispettare.
4. Le risorse finanziarie di cui al presente decreto, così come ripartite nella tabella di cui all'articolo 1, sono così trasferite:
 - a. fino al 10% dell'importo totale assegnato agli interventi, a titolo di anticipazione, successivamente alla stipula dell'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016, di cui all'allegato 1 della Circolare MEF-RGS n.9 del 10 febbraio 2022, tra il Dipartimento della Protezione Civile e ciascuna Regione o Provincia Autonoma; l'importo dell'anticipazione può essere maggiorato in casi eccezionali debitamente motivati;
 - b. una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di erogazione presentate dalle Regioni o Province Autonome a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute o dei costi

esposti (OCS) dai soggetti attuatori, come risultanti dal sistema informatico ReGiS. Tali richieste sono formulate unitariamente per tutti gli interventi avviati di competenza della Regione o Provincia Autonoma e sono effettuate con cadenza bimestrale, salva la sussistenza di particolari urgenze;

- c. una quota a saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di erogazione finale attestante la conclusione dell'intervento, in coerenza con le risultanze del sistema informatico ReGiS.
5. Il trasferimento degli importi di cui al comma 4 è subordinato all'alimentazione e al costante e puntuale aggiornamento, da parte dei Soggetti attuatori, del Sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, così come previsto dalla circolare RGS-MEF del 21 giugno 2022, n. 27 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio citato in premesse.

CONSIDERATE le tempistiche stringenti dettate dal decreto di concessione del contributo, occorre avviare rapidamente le procedure di gara per l'acquisizione della progettazione dell'intervento, essendo l'importo stimato dell'affidamento, quantificato in €. 39.400,00 oneri previdenziali ed IVA esclusa, secondo il seguente quadro economico nel quale sono definite le linee programmatiche e tecniche di esecuzione degli interventi ed i siti d'interesse, con una quantificazione della spesa occorrente riguardo ai lavori:

	ATTIVITA'	importo al netto
A.1	LAVORI	339.133,84 €
A.2	oneri per la sicurezza	21.502,59 €
B.1	Spese tecniche per incarichi esterni di geologia, Indagini Geognostiche e/o Archeologiche e prove di laboratorio, dei successivi livelli di progettazione, DEF e ESE, coordinamento della sicurezza CSP/CSE, direzione lavori contabilità.	39.400,00 €
B.2	Spese tecniche per incarichi esterni di collaudo	2.100,00 €
B.3	Supporto al RUP art. 1, comma 1, DL n. 80/2021 [1,5%]	3.000,00 €
C	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016	7.212,73 €
D	Pubblicità [0,5%]	1.695,67 €
E	Imprevisti sui lavori comprensivi di I.V.A.	33.913,38 €
F	Polizza fideiussoria Provincia	3.000,00 €
G	contributi anac e diritti segreteria	1.000,00 €
	INARCASSA	
B.1.1	Spese tecniche per incarichi esterni di geologia, Indagini Geognostiche e/o Archeologiche e prove di laboratorio, dei successivi livelli di progettazione, DEF e ESE, coordinamento della sicurezza CSP/CSE, direzione lavori contabilità .	1.576,00 €
B.2.1	per collaudo	21,84 €
B.3.1	per supporto al R.U.P.	31,20 €

	I.V.A.	
A.1.1	LAVORI	36.063,64 €
B.1.1.1	Spese tecniche per incarichi esterni di geologia, Indagini Geognostiche e/o Archeologiche e prove di laboratorio, dei successivi livelli di progettazione, DEF e ESE, coordinamento della sicurezza CSP/CSE, direzione lavori contabilità .	9.014,72 €
B.2.1.1	per collaudo	466,80 €
B.3.1.1	per supporto al R.U.P.	666,86 €
	TOTALE	499.799,28 €

ATTESO che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione di spesa del responsabile del procedimento indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- si è reso, pertanto, necessario provvedere all'attività di progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, rilievi, studi e indagini geologiche, nell'ambito del citato intervento ed all'individuazione di un professionista abilitato allo svolgimento delle citate attività del progetto di intervento in oggetto;
- in funzione di quanto sopra è stato predisposto, dai tecnici dell'Ufficio Tecnico, lo schema di determinazione del corrispettivo per l'importo complessivo stimato in € 39.400,00, escluso contributo integrativo euro 1.576,00, IVA 22% 9.014,72, per complessivi € 49.990,72;
- per la carenza in organico di personale con specifiche competenze di carattere tecnico, si è reso necessario affidare a professionisti esterni l'incarico in oggetto;

VISTO:

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/ 17/ CE e 2004/ 18/ CEI nelle parti ancora vigenti»;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/ 23/ UE, 2014/ 24/ UE, 2014/ 25/ UB sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017);

VISTA:

la Legge 14 giugno 2019, n. 55 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

VISTO:

- il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50”;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "Decreto Semplificazioni Bis), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV - Contratti Pubblici (artt. 47 - 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

VISTE:

- le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indicazioni generali sull'affidamento dei servizi dell’architettura e dell’Ingegneria” approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'1 ottobre 2017;
- Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

DATO ATTO che le competenze per l’espletamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, rilievi, studi e indagini geologiche, determinato secondo il D.M. 143 del 17 giugno 2016 ammontano a € 80.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali;

VISTO:

- l’articolo 1 del D.lg. 76/20, convertito nella legge 120/2020 sopra citata, il quale dispone che “*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la*

determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;

- l’articolo 1, comma 2, lett. a) del D.lg. 76/20, convertito nella legge 120/2020, il quale disciplinabile procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- l’articolo 51 “*Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76” della Legge n. 108 del 2021 il quale al comma 1, lettera a), sub. 2.1) specifica che “Al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:*

a) all’articolo 1:

1. al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»

2. al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente:

a. affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di al netto del contributo previdenziale e dell’IVA e che lo stesso è inferiore all’importo di € 139.000,00. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»

CONSIDERATO CHE:

- il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi di individuazione dell’aggiudicatario con il rischio di non rispettare la scadenza del 10.09.2022 imposta dal Decreto Ministero dell’Interno di concerto con Ministero dell’Economia e delle Finanze del 10 giugno 2022;
- il ricorso alla procedura di cui all’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto Decreto Semplificazioni, aggiornato dall’art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto Semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l’espletamento dei servizi;
- la scelta dell’individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l’acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita, da questo Ente, mediante ricorso procedura telematica, attraverso la piattaforma CONSIP S.p.A. (www.acquistiinretepa.it), con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ad un unico operatore economico, già accreditato sul MEPA, a cui inviare una TD (trattativa diretta)

nell'ambito di una rotazione degli inviti garantendo quindi i criteri di trasparenza, pubblicità e appunto rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti di servizi;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 45/2018 dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltati sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico;

RITENUTO che:

- ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative sopra richiamate, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto;
- per il rispetto della tempistica imposta dal DL "Semplificazioni" gli operatori da invitare a presentare offerta saranno scelti facendo riferimento all'elenco dei professionisti iscritti sul MePa Consip- relativamente al bando "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione";

CONSIDERATO che, si rende necessario, al fine di rispettare la tempistica stringente dell'Ente finanziatore, di procedere all'affidamento per la redazione della progettazione definitiva, esecutiva, del Coordinamento della Sicurezza, rilievi a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale per le seguenti ragioni:

1. carenza di organico di personale tecnico;
2. assenza della professionalità richiesta
3. notevoli carichi di lavoro;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

CONSIDERATO che ai sensi dell' articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 la procedura di affidamento del contratto di appalto del servizio in questione, preventivamente determinando quanto segue:

- **fine del contratto:** Affidamento servizi di ingegneria - "*Progettazione per l'attuazione degli investimenti di rigenerazione urbana per il recupero e riqualificazione del territorio comunale che puntano a garantire qualità e sicurezza dell'abitare sia sociale che ambientale*" CUP: B93B22000000001;
- **oggetto del contratto:** affidamento incarico progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, sicurezza, rilievi, studi e indagini geologiche, "*Progettazione per l'attuazione degli investimenti di rigenerazione urbana per il recupero e riqualificazione del territorio comunale che puntano a garantire qualità e sicurezza dell'abitare sia sociale che ambientale*"
- **forma del contratto:** pubblica-amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- **clausole essenziali del contratto:** ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva di procedere alla consegna in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto;
- **modalità di scelta del contraente:** procedura ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 per come modificato dal Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione

e l'innovazione digitale", pubblicato in G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 secondo il criterio dell'offerta massimo ribasso sull'importo di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50;

RITENUTO, inoltre:

- che con riferimento allo specifico servizio in esame, il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi è quello previsto dall'art. 95 comma del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta massimo ribasso sull'importo di gara;
- l'offerta vincherà il concorrente per 20 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- Dato atto che il prezzo posto a base di gara è stato determinato secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO AFFIDAMENTO		
1	Spese tecniche per incarichi esterni di geologia, Indagini Geognostiche e/o Archeologiche e prove di laboratorio, dei successivi livelli di progettazione, DEF e ESE, coordinamento della sicurezza CSP/CSE, direzione lavori contabilità.	Euro 39.400,00
	INARCASSA	Euro 1.576,00
1.b	I.V.A. 22%	Euro 9.014,72
TOTALE		Euro 49.990,72

CONSIDERATA l'urgenza dell'intervento, l'affidamento diretto rappresenta la procedura di scelta del contraente più efficiente, economico ed efficace nel rispetto dei principi di tempestività e proporzionalità, garantendo il principio di rotazione tra le ditte previsto dalla normativa vigente;

VERIFICATO che sul mercato elettronico per la pubblica amministrazione è stato rintracciato un operatore economico di comprovata professionalità disponibile alla fornitura di un gruppo di continuità aventi le caratteristiche tecniche richieste per le esigenze dell'amministrazione;

PRESO ATTO che il professionista selezionato è l'Ing. Giofrè Vincenzo Pasquale con sede in via Risorgimento, 3 - 89844 Nicotera (VV) - C.F. GFRVCN86R22F537P e P. IVA 03764340794, la quale presterà il servizio di cui all'oggetto per un importo complessivo pari ad € 39.400,00 , oltre a € 1.576,00 per oneri previdenziali ed € 9.014,72 per IVA 22%, per un totale di € 49.990,72;

ACQUISITI:

- il curriculum professionale;
- l'attestato di regolarità contributiva;
- la Richiesta alla B.D.N.A.;

ACCERTATO che la suddetta ditta ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80, nonché quelli minimi di idoneità professionale e tecnica di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CHE:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e prestazioni il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) che è: 9760851D0C;
- in base a quanto previsto dall'art. 1 della Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 della precitata Autorità per la gara in argomento non è dovuto nessun contributo;

- il CIG è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

DATO ATTO che:

- la procedura di gara sarà espletata interamente in modalità telematica, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali") e delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005, con particolare riferimento alla disciplina che regola l'uso della firma digitale; ivi compreso l'invio delle richieste di offerta, la trasmissione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica da parte di ciascuna ditta, l'istruttoria delle offerte pervenute e la conseguente aggiudicazione;
- la disciplina della procedura di gara è contenuta nella lettera d'invito alla procedura di gara;

RITENUTO dover approvare i seguenti documenti specifici della stazione appaltante, che costituiranno la documentazione di gara all'interno della T.D. che anche se non allegati alla presente fanno parte integrante e sostanziale: **Lettera d'invito alla gara;**

VISTA la legge n. 136 del 13/08/2010 come modificata dal D.L. 187/2010 e s.m.i. inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nonché gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità dell'azione amministrativa;

CHE il Responsabile del procedimento è l'Arch. Claudio Corigliano Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTO il Decreto Sindacale n. 4 del 10/01/2023 mediante il quale veniva conferita al sottoscritto la Responsabilità dell'Area Tecnica e dunque la responsabilità della gestione con il potere di adottare gli atti ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi obbligo di astensione in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. 165/2001";

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

VISTI:

- 1) il D. lgs 267/2000 e s.m.i.;
- 2) il D. lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nella parte ancora vigente;
- 4) Visto lo Statuto Comunale;
- 5) La legge 120/2020 di conversione del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (Decreto semplificazione);

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati;

1. **DI AUTORIZZARE** la trattativa con unico operatore economico, tramite piattaforma MEPA-CONSIP, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a, del D.lgs 50/2016, e di quanto ammesso dalla legge 120/2020 di conversione del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), con il l'Ing. Giofrè Vincenzo Pasquale con sede in via Risorgimento, 3 - 89844 Nicotera (VV) - C.F. GFRVCN86R22F537P e P. IVA 03764340794 per l'incarico di geologia, Indagini Geognostiche e/o Archeologiche e prove di laboratorio, dei successivi livelli di progettazione, DEF e ESE, coordinamento della sicurezza CSP/CSE, direzione lavori contabilità

relativamente all'intervento di " *Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in località FS- Provinciale per Nicotera Marina*".

2. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva necessaria di € 39.400,00, oltre a € 1.576,00 per oneri previdenziali ed € 9.014,72 per IVA 22%, per un totale di € 49.990,72 per l'esecuzione del servizio in oggetto, e che l'importo su indicato può essere impegnato al cap. 2010 /2 del bilancio comunale corrente;
3. **DI PERFEZIONARE** la presente, tramite trattativa diretta con l'operato economico sopra Indicato tramite la piattaforma CONSIP Me.PA;
4. **DI PRENDERE ATTO** che il CIG è il seguente 9760851D0C;
5. **DI APPROVARE**, ai sensi delle regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, il documento di stipula generato automaticamente dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni;
6. **DI DARE ATTO** che il costo complessivo della prestazione, da sottoporre a ribasso in sede di negoziazione, è pari ad € 80.000,00, per imponibile, e quindi inferiore alla soglia di € 139.000,00;
7. **DI APPROVARE** la documentazione di gara tramite Trattativa Diretta sulla piattaforma Me.Pa;
8. **DI NOMINARE** R.U.P. l'Arch. Claudio Corigliano Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune;
9. **DI DARE ATTO** che la somma complessiva **pari ad € 49.990,72**, di cui al citato quadro economico principale dei lavori, trova imputazione al Capitolo 2010/2, del bilancio, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità;
10. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva della prestazione professionale di € 49.990,72 al Capitolo 2010/2 del Bilancio corrente;
11. **DI TRASMETTERE**, inoltre, la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ed il visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 14 7 bis e dell'art. 151, comma 4, del suddetto D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
12. **DI DARE ATTO CHE:**
 - ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 dell'8.08.2000 - introdotto dall'art.3, c. 1 , lett.d), D.L. n.174/2012, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile - con la sottoscrizione della presente determinazione si rilascia formale parere favorevole di regolarità tecnica;
 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida e giudicata congrua;
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - la presente, ai fini della pubblicità sugli atti e della trasparenza amministrativa, è trasmessa al responsabile dell'Albo Pretorio del Comune per la relativa pubblicazione;
 - è facoltà dell'Amministrazione di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto degli offerenti;

Li06-04-2023.....

Il Responsabile dell'Area

Claudio Corigliano

(Sottoscritto con firma digitale)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno provvisorio N. 59 del 06-04-2023 a Competenza CIG 9760851D0C	
5° livello 08.01-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	
Capitolo 2010 / Articolo 2 MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DELLA RETE DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE IN LOCALITA' STAZIONE F.S. - PROVINCIALE PER MARINA - MINISTERO - CAP. ENT. 4010 / 2	
Causale	Determina a contrarre affidamento servizi di ingegneria tramite piattaforma Mepa-Consip con indicazione di Trattativa Diretta (T.D.) - finalizzata all'acquisizione degli studi di geologia, Indagini Geognostiche e/o Archeologiche e prove di laboratorio, dei successivi livelli di progettazione, DEF e ESE, coordinamento della sicurezza CSP/CSE, direzione lavori contabilita relativamente all'intervento di Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in localita FS- Provinciale per Nicotera Marina. - Autorizzazione a contrarre, impegno spesa, nomina R.U.P., approvazione lettera di invito. CUP: B98H22000600001 CIG: 9760851D0C.
Importo 2023	Euro 49.990,72
Beneficiario	4654 Giofrè Vincenzo Pasquale

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott. Grande Angelo Antonio Maria
(Sottoscritto con Firma Digitale)



Città di Nicotera
Provincia di Vibo Valentia

Allegato alla Determinazione	n.	177	Del	06-04-2023	Oggetto: Determina a contrarre affidamento servizi di ingegneria tramite piattaforma Mepa-Consip con indizione di Trattativa Diretta (T.D.) - finalizzata all'acquisizione degli studi di geologia, Indagini Geognostiche e/o Archeologiche e prove di laboratorio, dei successivi livelli di progettazione, DEF e ESE, coordinamento della sicurezza CSP/CSE, direzione lavori contabilità relativamente all'intervento di " Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in località FS-Provinciale per Nicotera Marina". - Autorizzazione a contrarre, impegno spesa, nomina R.U.P., approvazione lettera di invito. CUP: B98H22000600001 CIG: 9760851D0C.
-------------------------------------	-----------	------------	------------	-------------------	--

Il sottoscritto Claudio Corigliano nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica della Città di Nicotera,

Dichiarazione di sussistenza dei livelli essenziali di trasparenza con riferimento al procedimento
DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che in virtù:

- dell'art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni;
- dell'art. 21 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni;
- dell'art. 11 del D.L.vo 27 ottobre 2009, n. 150, il Comune di Nicotera ha assicurato i livelli essenziali di Trasparenza con particolare riferimento al procedimento di cui all'oggetto e relativo alla fattispecie seguente:
scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.L.vo n. 50/2016;

Dichiarazione di pubblicità sul sito web del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi
DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che il Comune di Nicotera, in relazione alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.L.vo n. 50/2016 e nello specifico del procedimento in oggetto, ha pubblicato nel proprio sito Web:

- la struttura proponente;
- l'oggetto del bando;
- l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- l'aggiudicatario;
- l'importo di aggiudicazione;
- i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- l'importo delle somme liquidate.

Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione al procedimento
DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Responsabili di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- b) di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
 - legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
 - legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione, anche saltuaria;
 - legami professionali;
 - legami societari;
 - legami associativi;
 - legami politici;
 - legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei titolari delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Dichiarazione di insussistenza di situazioni limitative o preclusive per l'assegnazione a funzioni gestionali.
DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- non sussistono situazioni limitative o preclusive per l'assegnazione, con funzioni gestionali, al personale appartenente alla propria area preposto ad una delle seguenti competenze:

- a) gestione delle risorse finanziarie;
- b) acquisizione di beni, servizi e forniture;
- c) concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.

Il Responsabile dell'Area

Claudio Corigliano

(Sottoscritto con firma digitale)